



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CNIC811009: SAN MICHELE MONDOVI

Scuole associate al codice principale:

CNAA811005: SAN MICHELE MONDOVI
CNAA811016: NIELLA TANARO-CAPOLUOGO
CNAA811027: INF. TORRE MONDOVI-CAPOLUOGO
CNAA811038: VICOFORTE-FRAZ.SANTUARIO
CNAA811049: INFANZIA SAN MICHELE MONDOVI
CNAA81105A: ROBURENT-FRAZ. S.GIACOMO
CNEE81102C: NIELLA TANARO - CAPOL.
CNEE81103D: L. CUGNOD - PAMPARATO SERRA
CNEE81104E: SAN MICHELE MONDOVI
CNEE81106L: G. COMINO - VICOFORTE
CNEE81107N: PR. TORRE MONDOVI - CAPOLUOGO
CNEE81108P: G.OTTOLINI-MONTALDO MONDOVI
CNMM81101A: SAN MICHELE MONDOVI
CNMM81102B: S.MICHELE M.VI SS VICOFORTE
CNMM81103C: S.MICHELE M.VI SS SERRA PAMPAR



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 89	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è nulla, mentre la percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7) è superiore ai riferimenti nazionali così come quella relativa alla percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto medie (8). Allineato invece ai dati di confronto il valore delle valutazioni alte (9/10).



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola in questo triennio ha elaborato collegialmente il curriculum di educazione civica, declinato nei tre nuclei tematici principali costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale e corredato di rubriche di valutazione e griglie di osservazione per la valutazione. Dai dati ricavati dai certificati delle competenze degli ultimi tre anni si osserva che rispetto alle competenze sociali e civiche gli alunni hanno sviluppato competenze medio alte e sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria la percentuale di alunni con valutazione A o B si attesta su valori superiori all'80%. In generale è proseguita la progettazione di percorsi didattici per lo sviluppo di tutte le competenze con ricadute positive sulle certificazioni ottenute. I dati del triennio relativi alle valutazioni ottenute dagli alunni nelle competenze trasversali come l'imparare ad imparare e lo sviluppo dello spirito di iniziativa ed imprenditorialità sono decisamente positive con valori intorno al 65-70% per i livelli medio-alti. Nella scuola primaria è stato avviato il percorso per la revisione del processo di valutazione in prospettiva formativa e per la valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti e con l'obiettivo di contribuire a fare maturare i traguardi di competenza definiti nelle Indicazioni Nazionali.

Punti di debolezza

Nel triennio, contrassegnato dall'emergenza della pandemia la progettazione didattica è stata rimodulata con l'individuazione dei saperi essenziali e dei nuclei fondanti per tutte le discipline e molte risorse sono state destinate all'aggiornamento di metodologie capaci di proseguire il dialogo educativo con la didattica a distanza e la didattica digitale integrata. Questo ha almeno in parte rallentato il lavoro iniziato nel triennio precedente sull'elaborazione di attività comuni per lo sviluppo di tutte le competenze e per la relativa valutazione. In particolare non si è riusciti ad elaborare un curriculum verticale delle attività da proporre per la valutazione della competenza digitale, individuata come priorità in sede di autovalutazione. I risultati desunti dai certificati delle competenze risultano pertanto ancora essere indicativi e non supportati da strumenti di monitoraggio comuni e condivisi. sullo sviluppo della competenza alfabetico-funzionale. Anche in questo caso risultano da sviluppare attività di ricerca-azione per progettare attività didattiche capaci di condurre gli alunni ad acquisire l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo utilizzando materiali diversi e attingendo a varie discipline e contesti.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti ha raggiunto livelli medio-alti nelle competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità, alfabetico funzionale, inglese e matematica. In merito a tutti i percorsi emerge però ancora l'esigenza di elaborare in modo condiviso strumenti di valutazione delle competenze con griglie di osservazione e rubriche valutative, di elaborare i curricula verticali per definire i processi di insegnamento e apprendimento, le azioni didattiche quotidiane, gli itinerari formativi ed educativi in modo progressivo e continuo dai 3 ai 14 anni; sulla base di questo documento verranno successivamente elaborate le programmazioni didattiche ed educative di ciascuna classe.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha investito molto nel processo di formazione dei docenti curricolari e di sostegno nel campo dell'inclusione. Il lavoro di progettazione dei piani didattici personalizzati e dei piani educativi individualizzati con la definizione di protocolli, percorsi ed obiettivi educativi per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali e disabilità è attuato in modo sistematico e condiviso con tutti i team dei docenti, le famiglie e gli specialisti esterni. Nella fase della valutazione si dà molta importanza al rispetto degli strumenti compensativi e dispensativi previsti. Devono tuttavia ancora essere definiti con maggiore precisione gli strumenti che permettono di verificare gli effettivi traguardi raggiunti (abilità e competenze) dagli alunni. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale attraverso progetti di istituto strutturati e articolati che si sviluppino verticalmente e in modo trasversale su diverse discipline. Le attività rivolte alla valorizzazione delle eccellenze, diffuse soprattutto a livello di certificazioni esterne, non sono ancora del tutto entrate nella prassi curricolari e devono entrare nella prassi didattica le attività da svolgersi per fasce di livello all'interno dei gruppi classe.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi all'interno del nostro Istituto è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Negli ultimi due anni sono state potenziate attività di orientamento alle attività produttive e professionali del territorio. I risultati delle attività di orientamento sono più che soddisfacenti. rimangono da potenziare e migliorare le attività di continuità con la scuola secondaria di II grado.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità, coinvolgendo la comunità scolastica e il territorio. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo abbastanza strutturato, anche se da migliorare. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, con un elevato grado di coinvolgimento degli organi collegiali. Si registra tuttavia la presenza sempre delle stesse persone nelle posizioni strategiche e più impegnative e risulta molto difficile il ricambio in particolare nelle posizioni di vertice. Le attività di monitoraggio sono ancora occasionali e non sempre definite in modo chiaro e razionale.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti dell'Esame di Stato.

TRAGUARDO

Diminuire le valutazioni basse e medio basse all'Esame di Stato allineandole ai dati regionali e nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condivisione di unità di apprendimento comuni sia a livello verticale, sia orizzontale, anche unendo più plessi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare i docenti di potenziamento per lavorare a piccoli gruppi in modo da recuperare le difficoltà di apprendimento
3. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare la didattica innovativa, con particolare riferimento alle pluriclassi, per il miglioramento dei livelli di apprendimento e di motivazione.
4. **Inclusione e differenziazione**
Aumentare le attività di recupero anche attraverso lavori di gruppo tra pari





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento della competenza chiave europea nell'area alfabetico funzionale.

TRAGUARDO

Rispetto ai livelli di competenza certificati nelle prove Invalsi di italiano diminuire i livelli bassi (1+2) e nelle prove di inglese (listening e reading) mantenere o aumentare i livelli A1 e A2 rispetto al triennio 2019/2022.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condivisione di unità di apprendimento comuni sia a livello verticale, sia orizzontale, anche unendo più plessi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costituzione di un gruppo di lavoro per la progettazione di rubriche valutative per la valutazione delle competenze chiave europee.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppo di attività di CLIL. Certificazioni linguistiche. Ampliamento del curricolo di lingue straniere con intervento di esperti e docenti interni.
4. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare i docenti di potenziamento per lavorare a piccoli gruppi in modo da recuperare le difficoltà di apprendimento
5. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare la didattica innovativa, con particolare riferimento alle pluriclassi, per il miglioramento dei livelli di apprendimento e di motivazione.
6. **Inclusione e differenziazione**
Aumentare le attività di recupero anche attraverso lavori di gruppo tra pari
7. **Inclusione e differenziazione**
Esperienze e laboratori di approfondimento e potenziamento delle competenze di cittadinanza
8. **Inclusione e differenziazione**
Partecipazione a gruppi di lavoro, progetti e formazione per il miglioramento della didattica inclusiva.
9. **Continuità e orientamento**
Favorire percorsi di continuità strutturati e articolati tra i tre ordini di scuola
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Gestione dei Dipartimenti a piccoli gruppi per l'elaborazione di prove autentiche ai fini della valutazione delle competenze e per l'autoformazione.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Formazione trasversale alle discipline: competenza alfabetico funzionale, valutazione competenze, inclusione e differenziazione, ecc., in conformità con il Piano di Formazione di Istituto

12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzare le competenze educative dei genitori, anche al fine di migliorare le relazioni scuola-famiglia (pedagogia dei genitori)

13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Progettare momenti di incontro con i genitori capaci di potenziare il dialogo educativo





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Miglioramento della competenza chiave europea nell'area digitale potenziando il pensiero computazionale e l'alfabetizzazione informatica, mediatica e l'uso critico dei relativi mezzi.

TRAGUARDO

Rispetto ai livelli di competenza digitale certificati aumentare i livelli intermedi ed avanzati (B+A) rispetto al triennio 2019/2022.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condivisione di unità di apprendimento comuni sia a livello verticale, sia orizzontale, anche unendo più plessi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costituzione di un gruppo di lavoro per la progettazione di rubriche valutative per la valutazione delle competenze chiave europee.
3. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare la didattica innovativa, con particolare riferimento alle pluriclassi, per il miglioramento dei livelli di apprendimento e di motivazione.
4. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare le competenze digitali da utilizzare in contesti di apprendimento collaborativo.
5. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare esperienze didattiche di pensiero computazionale in contesti di apprendimento attivo in accordo con quanto definito nel progetto Piano Scuola 4.0 - Next Generation Classroom.
6. **Inclusione e differenziazione**
Partecipazione a gare, concorsi per lo sviluppo delle eccellenze.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Gestione dei Dipartimenti a piccoli gruppi per l'elaborazione di prove autentiche ai fini della valutazione delle competenze e per l'autoformazione.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione trasversale alle discipline: competenza alfabetico funzionale, valutazione competenze, inclusione e differenziazione, ecc., in conformità con il Piano di Formazione di Istituto
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Valorizzare le competenze educative dei genitori, anche al fine di migliorare le relazioni scuola-famiglia (pedagogia dei genitori)
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Progettare momenti di incontro con i genitori capaci di potenziare il dialogo educativo

**PRIORITÀ**

Strutturare all'interno di un curriculum unitario verticale gli strumenti per la valutazione delle competenze chiave europee.

TRAGUARDO

Produzione di griglie e rubriche valutative atte alla valutazione delle competenze chiave europee.

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. Curriculum, progettazione e valutazione
Condivisione di unità di apprendimento comuni sia a livello verticale, sia orizzontale, anche unendo più plessi.
2. Curriculum, progettazione e valutazione
Costituzione di un gruppo di lavoro per la progettazione di rubriche valutative per la valutazione delle competenze chiave europee.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Introdurre la somministrazione di prove comuni per la valutazione delle competenze negli anni ponte tra primaria e secondaria di I grado e tra classi parallele della scuola secondaria.

TRAGUARDO

Effettuare almeno una prova comune negli anni ponte e un paio di prove per classi parallele nelle discipline valutate dalle prove Invalsi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condivisione di unità di apprendimento comuni sia a livello verticale, sia orizzontale, anche unendo più plessi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costituzione di un gruppo di lavoro per la progettazione di rubriche valutative per la valutazione delle competenze chiave europee.
3. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare la didattica innovativa, con particolare riferimento alle pluriclassi, per il miglioramento dei livelli di apprendimento e di motivazione.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Gestione dei Dipartimenti a piccoli gruppi per l'elaborazione di prove autentiche ai fini della valutazione delle competenze e per l'autoformazione.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione trasversale alle discipline: competenza alfabetico funzionale, valutazione competenze, inclusione e differenziazione, ecc., in conformità con il Piano di Formazione di Istituto



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi della situazione di partenza sono emerse le necessità di migliorare alcuni aspetti degli esiti finali e migliorare alcune competenze chiave europee in particolare per quanto riguarda la loro valutazione. Si è confermata la necessità di diminuire la variabilità delle certificazioni delle competenze tra le classi parallele e pertanto è stata inserita come priorità l'introduzione di prove comuni tra gli anni ponte della scuola primaria e secondaria e tra le classi parallele della scuola secondaria di primo grado per cercare di monitorare l'andamento didattico e riuscire ad introdurre correttivi nelle situazioni critiche.